



LE TRASFORMAZIONI DEL PAESAGGIO AGRARIO DEL BASSO PIEMONTE: DAL MEDIOEVO ALL'ATTUALITÀ

MARCO DEVECCHI

Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano

ANGELO CIGNAROLI

*(Veduta delle colline del Monferrato verso il
Santuario di Nostra Signora di Crea, 1792)*

CONVEGNO

QUANDO MONASTERO ERA AL CENTRO DELL'EUROPA

Castello, Museo del Monastero, a Monastero Bormida domenica 19 ottobre 2014

An aerial photograph of a village with a river and a bridge. The village features buildings with red-tiled roofs and a prominent church tower. A river flows through the center, crossed by a stone bridge with multiple arches. The surrounding landscape is lush green with trees and fields.

Il paesaggio come archivio

IL PAESAGGIO È ARCHIVIO DI SE STESSO

Il paesaggio rappresenta una **componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale** dell'Europa ... e in ogni luogo è un elemento importante della qualità della vita delle popolazioni.

**CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO Firenze,
20 ottobre 2000**

La lettura storica del paesaggio del Basso Piemonte



*Il paesaggio dipinto
Astigiano, Monferrato e Langhe*





Pietro Laveglia
Cristo e gli Apostoli sulle rive del Borbore
1671-1680
olio su tela, cm. 250x200
Pinacoteca Civica di Asti



**IGNAZIO DANTI (1580 ca),
particolare del Piemonte,
Roma,
Galleria delle Carte del
Vaticano.**

LA CAMPAGNA NELL'ASTIGIANO NELLA PRIMA METÀ DEL SEICENTO



*Incisione in rame celebrativa della vittoria sabauda
contro gli Spagnoli a Castello d'Annone (1617).*

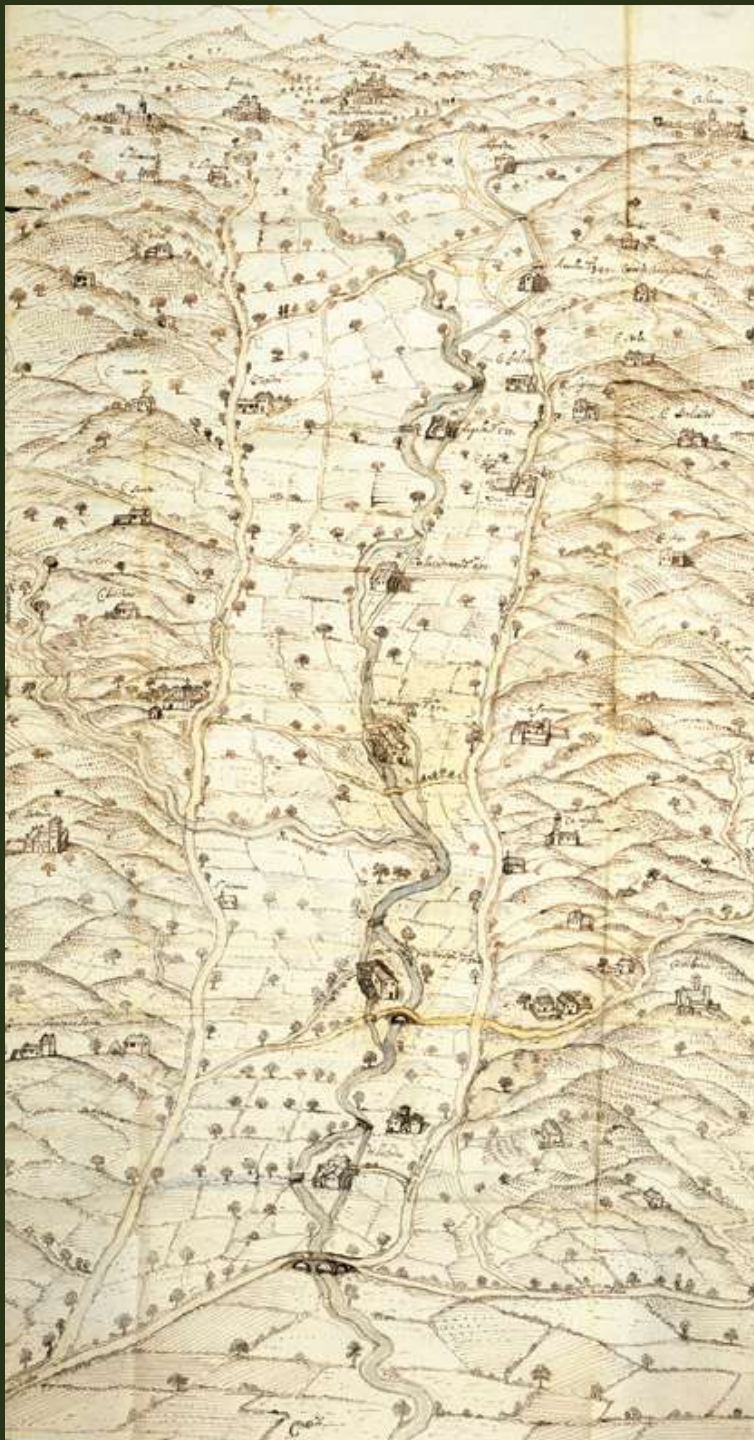


*Primo decennio del XVII sec.
Paesaggio da Asti a Revignano*





Prima metà del XVII secolo (dopo il 1636). Paesaggio a oriente di Asti.



Valle della Versa
(1651).



Giovanni Alciati (1690) - Particolare del Cabreo del Capitolo della Cattedrale di Asti. La cascina Il Ciocaro presso Quarto.

IL PAESAGGIO STORICO DELL'ULIVO NEL MONFERRATO

*“ Siccome la posizione di Pino è molto elevata ed alpestre, quegli abitanti **coltivavano gli olivi da cui traevano grande profitto** distribuendo l'olio ne' dintorni, in prova di che verso levante trovasi ancora la regione dell'Olivasso (...). Al dì d'oggi **non vi sono più simili piante** in Pino. Il solo Parroco ne possiede due molto vecchie nel suo giardino che annualmente producono **ancora molte olive** (...)”*


[Gian Secondo De Canis. Corografia astigiana, 1814 - 1816]

IL PAESAGGIO STORICO DELL'ULIVO: L'ALTO ASTIGIANO

*“Nell’Astigiana coltivansi pure gl’olivi, siccome ne risulta e dal nome delle regioni, che sulla faccia meridionale delle colline da Castelnuovo d’Asti a Cocconato s’incontrano dette l’Oliveto, l’Olivazzo (..). Che anzi in alcuni di quei colli delle piante d’essi tuttora sussistono, (...), ma e le guerre del XVII secolo, i freddi venti di Settentrione, che **essendosi abbassati quei colli per via dell’agricoltura**, presero un assoluto predominio su quelle vette e finalmente l’orrido gelo del 1705 federò perire quell’albero utilissimo”.*

[Gian Secondo De Canis. Trattato statistico, inizio del XIX secolo]

IL PAESAGGIO STORICO DELL'ULIVO: L'ALTO ASTIGIANO



*“(...) il ripiantar gli oliveti e il trarne frutto **esige una cura ed un tempo considerabile**, quando che le **viti danno in pochi anni abbondevole prodotto**, io penso che sia il motivo per cui non solo gli abitanti di Pino, ma quelli altresì delle altre terre poste su que’ colli preferirono le ultime e trasandarono i primi. Sarebbe d’altronde ben desiderabile che sì fatto branco di produzione riprendesse vigore nell’Astigiana ove sonovi siti adattissimi imperciocché si verrebbe così a ritenere somme innumerabili che vengono altrove trasportate onde **procacciare alla nostra provincia l’olio**, unica risorsa che manchi, trovandosi nel resto l’Astigiana ben provvista d’ogni altra derrata”.*

[Gian Secondo De Canis. Trattato statistico, inizio del XIX secolo]

I gelsi: un retaggio storico del paesaggio



I gelsi: un retaggio storico del paesaggio




I gelsi: un retaggio storico del paesaggio





Descrizioni storiche del paesaggio agrario astigiano

Giorgio Gallezio



*“La vallata di Costigliole è una delle **più deliziose e delle più ricche del Monferrato** e il panorama del paese e del **castello** è veramente pittoresco.*

*E' questo piantato sopra un'eminenza che domina tutto all'intorno un cerchio di **collinette infinitamente variate per le loro pieghe, per i loro promotori e per i loro seni e per le colture che li coprono.***

***Ora alte ora basse, somigliano a tante onde marine** e sono tagliate in tutti i sensi da campi, da prati, da vigne e da alberi di olmo, di rovere e di pioppo, frammezzati da belle cascine o da caminetti campestri.*

*Esse formano un **vero giardino paesaggista**, ossia un vero bosco inglese.*



Goffredo Casalis
*Dizionario Geografico Storico-Statistico-Commerciale
degli Stati di S. M. il Re di Sardegna.*

Monastero Bormida

Foto Mark Cooper

GIOVANNI ROSA

ASTI

E LA SUA PROVINCIA



REGIONE PIEMONTE
ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO ASTI

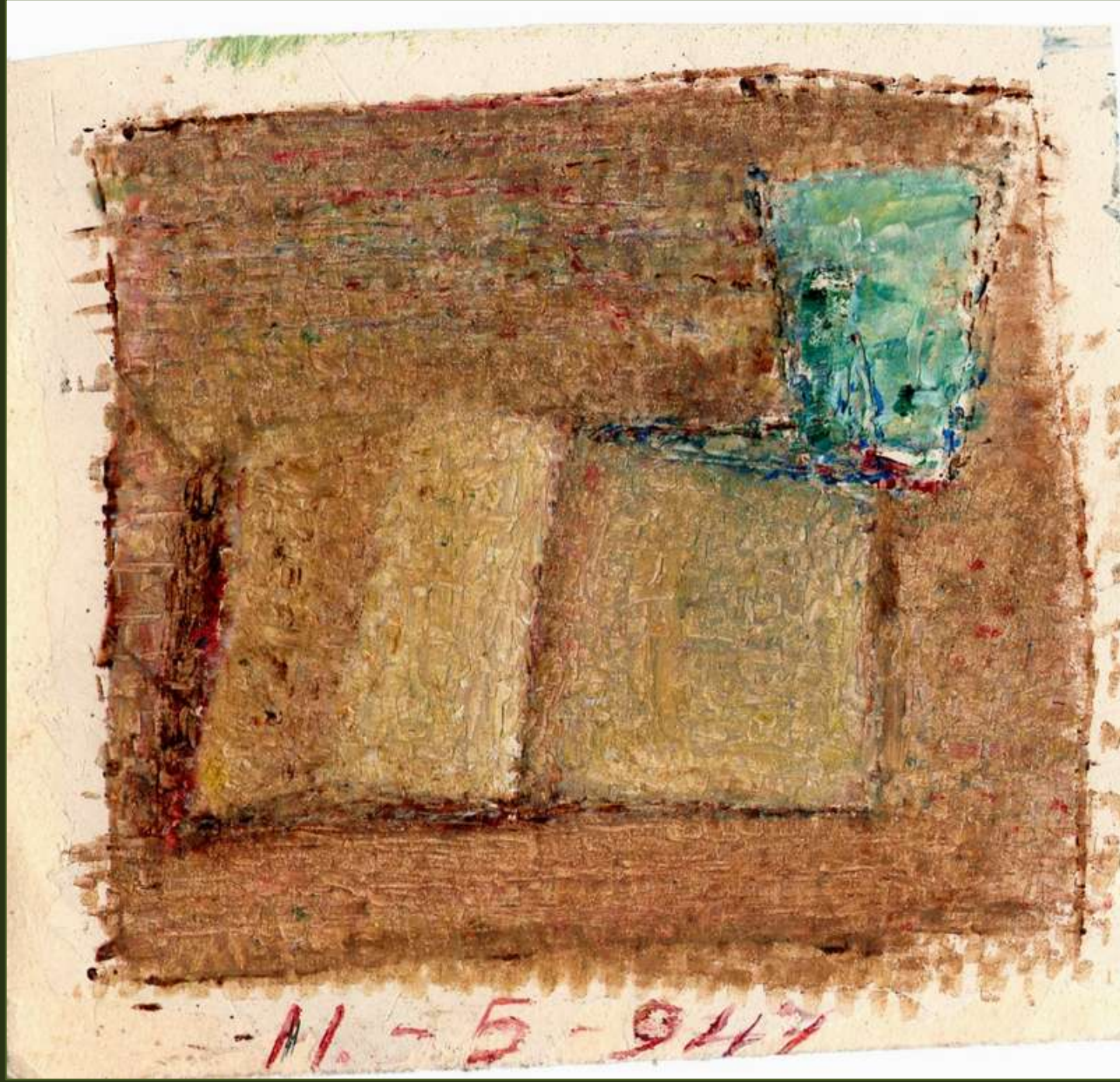
LA SPEZIA
CARRARA
MASSA



Giovanni Rosa (1887 – 1974)

(Autoritratto, 13 maggio 1957)

Giovanni Rosa



Campi coltivati – 11 maggio 1947

Giovanni Rosa



(Colline con vigneti, 12 aprile 1954 – ore 18)



ASTI

18	AGLIANO				
10	28	BALDICHIERI			
39	20,5	49	BUBBIO		
32	50	22	71	BUTTIGLIERA	
15	33	25	54	37	CALLIANO

28,5	10,5	39	10	61	44	CANELLI
------	------	----	----	----	----	---------

23	15	33	26	55	38	16	CASTAGNOLE LANZE
----	----	----	----	----	----	----	------------------

14	28,5	24	52	46	11	42,5	37	CASTAGNOLE MONF.
----	------	----	----	----	----	------	----	------------------

12	30	22	51	32	5	41	35	12,5	CASTELL'ALFERO
----	----	----	----	----	---	----	----	------	----------------

11	16	21	37	43	25	27	30	12,5	22	CASTELLO D'ANNONE
----	----	----	----	----	----	----	----	------	----	-------------------

31	49	25	70	3	34	60	54	45	29	42	CASTELNUOVO D. BOSCO
----	----	----	----	---	----	----	----	----	----	----	----------------------

71	10	25	70	17	21	60	51	15	22	19	14	COCCONATO
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----------

ENTE PROVINCIALE TURISMO ASTI QUADRO DELLE DISTANZE NELLA PROVINCIA

COMPILATO DA GIOVANNI ROSA

Oltre alle distanze indicate in questo prospetto si possono avere facilmente le distanze fra tutti i **COMUNI** ed anche tra le *Frazioni* principali oppure tra **COMUNI** e *Frazioni* considerando, con le distanze qui indicate, anche le distanze segnate nell'elenco della facciata interna.

46	46	COSTIGLIOLE
----	----	-------------

7	7,5	39	Gallereto
---	-----	----	-----------

41	41	6,5	34	ISOLA
----	----	-----	----	-------

51	51	14,7	44	10,5	MOMBERCELLI
----	----	------	----	------	-------------

39	30	35	32	30	40	MONCALVO
----	----	----	----	----	----	----------

10	14,8	38	7,8	33	43	33	MONTAFIA
----	------	----	-----	----	----	----	----------

18	18	30	10,6	25	35	21,5	12	MONTECHIARO
----	----	----	------	----	----	------	----	-------------

45,5	45,5	10	38,5	5	6	34,5	37,5	29,5	MONTEGROSSO
------	------	----	------	---	---	------	------	------	-------------

42	32	32,5	34	27	31	12,5	36	24	28	MONTEMAGNO
----	----	------	----	----	----	------	----	----	----	------------

16	6,5	39	9	34	44	23	16,5	9	38,5	25,5	MONTIGLIO
----	-----	----	---	----	----	----	------	---	------	------	-----------

60	60	15,5	53	19	10	49	52	44	14	35	53	NIZZA
----	----	------	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-------

5	37	27	26	29	21	31	15,5	31	19	25,5	9,5	21	33	PORTACOMARO
---	----	----	----	----	----	----	------	----	----	------	-----	----	----	-------------

5	45	37,5	29	38	24	27,5	20,5	37	29	23,5	8	31,5	31	10,5	REFRANCORE
---	----	------	----	----	----	------	------	----	----	------	---	------	----	------	------------

90	90	46	83	50	46	79	82	74	45	75	83	40	70	69	ROCCAVERANO
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-------------

33	37	14	30	15	25	35	25	30	20	32,5	39	29	26	29	60	SAN DAMIANO
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	------	----	----	----	----	----	-------------

18	30	29	25	30	40	43	16	28	35	40,5	32	44	34	37	74	15	VALFENERA
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	------	----	----	----	----	----	----	-----------

5	21	23,5	29	16	24	34	34	9,8	21,8	29	31,5	25	44,5	25	28	73	15,5	9	VILLAFRANCA
---	----	------	----	----	----	----	----	-----	------	----	------	----	------	----	----	----	------	---	-------------

5	13	24,5	34	17,2	33,5	43	43,5	11	23	38	41	26,5	48	34,5	37,5	80	20	5,5	9,5	VILLANOVA
---	----	------	----	------	------	----	------	----	----	----	----	------	----	------	------	----	----	-----	-----	-----------





**Carlo Franco - *Fotografo*
(Mombarone Asti)**

Foto tratta dal Volume "*Nelle immagini di ieri ... il futuro del passato*" di G. Franco, C. Franco e M. Franco, anno 1998, Espansione Grafica Ed.



La Torchiatura – Inizio Novecento



Esposizione di Botti (Ditta Garetto di Milano)

Foto tratta dal Volume "Nelle immagini di ieri ... il futuro del passato" di G. Franco, C. Franco e M. Franco, anno 1998, Espansione Grafica Ed.

QUALE PAESAGGIO ATTUALMENTE?

Gli agricoltori possono efficacemente contribuire a produrre **buon paesaggio**, attraverso una cura attenta del territorio in cui operano, affinché **mantenga** e **rafforzi** i caratteri di qualità formale e di identità storica, **evitando** in modo scrupoloso **inutili compromissioni**.

QUALE PAESAGGIO ATTUALMENTE?

L'agricoltura appare pronta a svolgere una **pluralità di funzioni**: dal mantenimento dell'assetto idrogeologico, alla **conservazione dei paesaggi** dotati di rilevanti valenze storico-culturali, sino al **mantenimento della biodiversità**.



Paesaggi viticoli del Basso Piemonte

PATRIMONIO DELL'UMANITA'

Camminare nei Paesaggi agrari storici



Canonica di Vezzolano - Albugnano (AT) – UTEA marzo 2009

Camminare!



Valle San Pietro ad Asti – giugno 2008

Camminare



Villafranca d'Asti – Legambiente Valtrivera - settembre 2008



Grazie per l'attenzione

*... il paesaggio costituisce una **risorsa favorevole all'attività economica**, se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato (...).*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000